



Provincia di Modena

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO

Determinazione n° 45 del 25/03/2019

OGGETTO: “COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO” – III LOTTO, PARTE A. RIQUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA D'ESPROPRIO ACCETTATA, SPETTANTE ALLA DITTA INALCA S.P.A., CON SVINCOLO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E PAGAMENTO DEL SALDO DOVUTO.

Con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/03/2012, è stato approvato il progetto definitivo citato in oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità delle relative opere.

In data 06/12/2012, è stato approvato frazionamento n. 168108 dei mappali 9, 37, 41, 149, del foglio 6, del comune di Castelvetro di Modena, da espropriare, in parte, per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto.

E' stata quantificata e liquidata l'indennità provvisoria, della quale, non è pervenuta accettazione da parte della ditta espropriata nei termini concessi.

E' stato quindi emesso mandato di deposito alla Cassa depositi e prestiti n. 6300 del 08/08/2013 per complessivi € 115.716,20.

In data 20/08/2013 è stato emesso decreto d'esproprio n. 23 dei seguenti terreni, intestati ad INALCA S.P.A., in comune di Castelvetro di Modena: foglio 6, mappali 241 (ex 149 parte), 247 (ex 37 parte), 244 (ex 41 parte), 238 (ex 9 parte), 8.

A seguito del frazionamento prot.n. 168108 del 06/12/2012 la parte da espropriare del terreno già catastalmente identificato al foglio 6, mappale 37, del comune di Castelvetro di Modena è stata identificata con il mappale derivato 247.

In data 17/10/2013 è stato approvato il frazionamento prot.n. 141938 del mappale 246, foglio 6, comune di Castelvetro di Modena – derivato, insieme al mappale 247, dall'originario mappale 37, foglio 6, comune di Castelvetro di Modena – al fine di integrare il frazionamento prot.n. 168108 del 06/12/2012, a completa esecuzione delle previsioni progettuali.

Il frazionamento prot.n. 141938 del 17/10/2013 del mappale 246 del foglio 6, del comune di Castelvetro di Modena, ha originato tre nuovi mappali (nn. 256, 257 e 258).

E' stato successivamente emesso mandato di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti n. 254 del 21/01/2014 per complessivi € 1.761,20.

In data 03/02/2014 è stato emesso decreto d'esproprio n. 4 dei seguenti terreni, intestati ad INALCA S.P.A., in comune di Castelvetro di Modena: foglio 6, mappale 257 (ex 246 parte).

La proprietà espropriata, ha presentato ricorso giudiziale contro la determinazione di approvazione del progetto definitivo ed i decreti d'esproprio, relativamente ai contenuti aventi effetto sui terreni di proprie ragioni.

Con sentenza n. 521/2016, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso, con annullamento degli atti impugnati.

Con decreto n. 15 del 29/08/2016, è stato, tra l'altro, disposto:

- di prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 521/2016, che ha disposto l'annullamento della determinazione n. 9/2012 e del decreto d'esproprio n. 23/2013, emesso nei confronti della citata ditta;
- di considerare conseguentemente decaduti e privi di effetti, oltre ai suddetti provvedimenti, anche il decreto n. 4/2014, emesso nei confronti della medesima ditta INALCA S.p.A., il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza prot.n. 92683 del 17/09/2013, il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza prot.n. 23529 del 28/02/2014, le formalità di registrazione, trascrizione e volturazione del decreto d'esproprio n. 23/2013, le formalità di registrazione, trascrizione e volturazione del decreto d'esproprio n. 4/2014;
- di restituire formalmente alla ditta INALCA S.p.A. i terreni oggetto dei decreti d'esproprio n. 23/2013 e n. 4/2014, a partire dalla data di ricezione della notifica del decreto 15/2016.

E' stato quindi approntato un nuovo progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e limitato: a) alle aree interessate dalle conseguenze della sentenza del Consiglio di Stato n.521/2016; b) alle scelte progettuali riguardanti le sole aree interessanti l'intersezione fra la nuova Pedemontana e via Belvedere in comune di Castelvetro.

Con Atto del Presidente n. 152 del 18/09/2017, è stato approvato il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa conclusione di Conferenza dei Servizi, convocata ex art. 36 sexies della L.R. 20/2000, costituente altresì formale approvazione della relativa variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

All'approvazione del citato progetto di fattibilità tecnica ed economica ha fatto seguito il deposito del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016 ed acquisito agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 7438 del 27/02/2018, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed occupare temporaneamente ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto di cui alla normativa vigente.

Il progetto definitivo prot.n. 7438/2018, così come il progetto di fattibilità tecnica ed economica precedentemente approvato, riguarda esclusivamente: a) le aree interessate dalle conseguenze della sentenza del Consiglio di Stato n.521/2016, che ha annullato, limitatamente alla parte relativa ai terreni espropriati alla proprietà, la determinazione n. 9/2018 e i conseguenti decreti di esproprio; b) alcune modifiche tecniche al progetto originario approvato con determinazione 9/2018, consistenti nella previsione di una rotatoria al posto del sovrappasso per l'intersezione fra la nuova Pedemontana e via Belvedere in comune di Castelvetro.

Con documento prot.n. 40220 del 26/10/2018, la proprietà INALCA S.P.A. ha dichiarato:

- di essere a conoscenza del progetto definitivo depositato presso la Provincia di Modena con prot.n. 7438 del 27/02/2018 e del contenuto dei singoli elaborati progettuali;
- di essere stata puntualmente informata dell'iter del procedimento urbanistico e del procedimento espropriativo necessari alla realizzazione delle opere di cui al citato progetto definitivo;
- di accettare, formalmente e ad ogni effetto di legge, l'indennità provvisoria, quantificata sulla scorta della proposta contenuta nel medesimo documento;
- che tale accettazione è irrevocabile e deve considerarsi ostativa all'insorgenza di qualsiasi controversia o lite o vertenza, anche futura, a qualsiasi titolo connessa e/o conseguente alla progettazione ed alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto;
- di non avere altro a pretendere, a qualunque titolo, dalla Provincia di Modena o dal Comune di Castelvetro, in ragione della progettazione, della procedura espropriativa finalizzata alla sua esecuzione e della realizzazione e messa in opera dei lavori progettati;
- di prestare formale consenso all'immediata immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso delle aree previste in esproprio, non essendo interessata a presenziare alle suddette operazioni.
- di essere a conoscenza delle motivazioni che hanno determinato la Provincia di Modena a portare ad esecuzione i lavori *de quibus*;

- di non avere alcunché da eccepire in relazione alla localizzazione delle opere previste nel contesto degli strumenti di pianificazione territoriali del Comune di Castelvetro, all'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi previsti, nonché, conseguentemente, in relazione alla conformità urbanistica del progetto in oggetto ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni necessari all'esecuzione dei lavori progettati, alla dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere ed alla loro successiva realizzazione;
- che l'area oggetto d'esproprio risulta essere di piena ed esclusiva proprietà, oltretutto libera da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, di assumersi completa responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi e di prestare ogni garanzia di legge;
- che, in relazione all'area oggetto d'esproprio, non esistono fittavoli aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi per il riconoscimento dell'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42, D.P.R. 327/2001;
- di intendere superate tutte le richieste, osservazioni, note, interventi, ... ecc, precedentemente inoltrati alla Provincia di Modena o al Comune di Castelvetro nel quadro del procedimento espropriativo e del procedimento urbanistico, nonché di ogni procedimento ad essi connesso o correlato.

Con documento prot.n. 40220 del 26/10/2018, vistato per approvazione di tutti i suoi contenuti dall'Ing. Alessandro Manni, Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto e Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, è stato quindi proposto formalmente alla Provincia di Modena di riconoscere alla proprietà INALCA S.P.A. un'indennità espropriativa così come nel medesimo calcolata, attestando formalmente che la suddetta indennità rispetta, in ogni relativo elemento e componente, la vigente normativa sugli espropri.

L'indennità espropriativa di cui al citato documento è stata quantificata in conformità con i contenuti della stima del dott.agr. Piercarlo Cintori, eseguita nell'ambito dei lavori del collegio peritale attivato ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 a seguito del rifiuto da parte della ditta espropriata dell'indennità provvisoria quantificata nell'ambito del procedimento finalizzato all'adozione del decreto 23/2013 e del decreto 4/2014 ed allegata all'accordo prot.n. 40220/2018.

E' inoltre da considerare che la suddetta quantificazione dell'indennità espropriativa - rispetto a quella precedentemente eseguita nell'ambito del procedimento espropriativo su cui è intervenuta la sentenza 521/2016 - comporta un indubbio effetto di riduzione dei costi e di semplificazione del sub-procedimento di quantificazione dell'indennità definitiva d'esproprio (con esclusione del rinnovo del procedimento di cui all'art. 21 D.P.R. 327/2001 per la quantificazione indennitaria in seconda istanza amministrativa, dell'eventuale successiva gestione del ricorso per via giudiziaria avanti la Corte d'Appello di Bologna ed alla Corte di Cassazione, nonché delle incertezze legate all'esito dei citati procedimenti), nel necessario rispetto del principio della buona azione amministrativa.

Il progetto definitivo prot.n. 7438/2018 è stato approvato con determinazione n. 178 del 19/11/2018.

Valutati equi e legittimamente calcolati in relazione alla normativa in materia estimativa, i contenuti estimativi del citato documento prot.n. 40220/2018, si può quindi procedere alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, T.U. Espropri.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'Ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 (T.U. Espropri), come modificato dal D.Lgs. n.302 del 27/12/2002.

Vista la L.R. n. 37 del 19/12/2002, come modificata dalla L.R. n.10 del 03/06/2003.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui

l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it

Per quanto precede,

Il Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO determina

- 1) di approvare il contenuto del documento prot. n. 40220 del 26/10/2018, che si intende qui integralmente riportato, facendo propria la quantificazione dell'indennità di esproprio in esso contenuta, in quanto congrua e legittimamente calcolata sulla base della vigente normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- 2) di impegnare – a conguaglio di quella già depositata presso la Cassa depositi e prestiti con mandato n. 6300 del 08/08/2013, quale indennità d'esproprio relativa al decreto n. 23/2013 (€ 115.716,20) e di quella già depositata presso la Cassa depositi e prestiti con mandato n. 254 del 21/01/2014, quale indennità d'esproprio relativa al decreto n. 4/2014 (€ 1.761,20) - la somma di € 343.193,10, con imputazione all'imp 640/19 – cap. 3115/1, “S.P. 569 Pedemontana”, del Bilancio 2019;
- 3) di provvedere alla liquidazione dell'indennità definitiva d'esproprio, spettante alla proprietà INALCA S.P.A., c.f. 01825020363; sede legale in via Spilamberto 30/C, Castelvetro di Modena (MO) - pari a complessivi € 460.670,50, IVA compresa (€ 433.170,50 per indennità espropriative ed € 27.500,00 per IVA al 22% sul valore del pozzo industriale di cui al F. 6 M. 8), di cui € 115.716,20 già depositati presso la Cassa depositi e prestiti con mandato n. 6300 del 08/08/2013 ed € 1.761,20 già depositati presso la Cassa depositi e prestiti con mandato n. 254 del 21/01/2014;
- 4) di disporre il pagamento della somma di € 343.193,10 - di cui € 315.693,10 per indennità espropriative ed € 27.500,00 per IVA al 22% sul valore del pozzo industriale di cui al F. 6 M. 8 - in unica soluzione, con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. Espropri, sul conto corrente bancario che dovrà essere comunicato a cura della proprietà soggetta ad esproprio;
- 5) di dare atto che la somma di cui al punto precedente - che si intende irrevocabilmente accettata dalla proprietà dei terreni oggetto d'esproprio in ragione della sottoscrizione del documento prot. 40220/2018 in premessa citato - verrà corrisposta solo se la proprietà concordataria avrà fornito le informazioni necessarie all'esecuzione del pagamento, avrà depositato la documentazione comprovante, anche attraverso attestazione notarile – ovvero risulterà comunque comprovata - la piena e libera proprietà del bene ed avrà rilasciato, nelle forme di legge, i documenti fiscali necessari; il relativo mandato di pagamento sarà emesso con imputazione all'impegno di cui sopra;
- 6) di dare atto che, in caso di mancata tempestiva trasmissione della documentazione di cui al precedente punto nelle more di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia Romagna (B.U.R.E.R.) - ovvero di sua mancata trasmissione nel diverso termine concesso con la notifica della medesima - anche la somma di cui al precedente punto 4, così come già avvenuto per quella corrispondente all'originaria quantificazione dell'indennità espropriativa non accettata, verrà depositata alla Cassa depositi e prestiti, a disposizione della proprietà concordataria per un successivo svincolo;
- 7) di dare atto che la somma a conguaglio dell'indennità espropriativa accettata verrà parimenti depositata presso la Cassa depositi e prestiti nel caso di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, riguardanti, ad esempio, ipoteche e pignoramenti o di qualsiasi altro eventuale diritto di terzi che abbia ad oggetto i terreni interessati dall'esecuzione delle opere di cui al progetto in parola e sia ostativo all'immediato pagamento del proprietario;
- 8) di dare atto che, in particolare, se il bene è gravato da ipoteca, alla proprietà verrà corrisposta l'indennità solo previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma; se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero saranno presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, anche la somma di cui al precedente punto 4 verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti e l'effettivo pagamento dell'intera indennità

avrà luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse;

- 9) di dare atto che l'indennità espropriativa di cui al punto 4, sebbene convenuta, verrà parimenti depositata presso la Cassa depositi e prestiti nel caso in cui la Provincia di Modena venga a conoscenza di una proprietà differente rispetto a quella autocertificata da chi si è formalmente dichiarato proprietario reale dei terreni oggetto d'esproprio;
- 10) di autorizzare la Cassa depositi e prestiti a svincolare le somme depositate con mandato n. 6300 del 08/08/2013 (€ 115.716,20) e del mandato n. 254 del 21/01/2014 (€ 1.761,20), per un importo complessivo di € 117.477,40 e di pagare le medesime alla proprietà espropriata concordataria, INALCA S.P.A., c.f. 01825020363; sede legale in via Spilamberto 30/C, Castelvetro di Modena (MO), alla presentazione da parte di quest'ultima, unitamente alla domanda di svincolo, di nulla-osta al pagamento che verrà rilasciato, con comunicazione scritta da parte del Responsabile del procedimento espropriativo, a seguito della trasmissione da parte della proprietà espropriata delle informazioni e della documentazione di cui al precedente punto 5;
- 11) di dare atto che le indennità di cui trattasi, sono aggiornate sulla base delle effettive risultanze del frazionamento dei terreni interessati;
- 12) di stabilire che nei confronti della proprietà concordataria si procederà all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;
- 13) di dare atto che il regime fiscale è individuato dall'art 35 del D.P.R. 327/2001;
- 14) di dare atto che le somme di cui sopra non sono soggette alla ritenuta di cui all'art. 11 comma 7 della Legge n. 413 del 20/12/1991;
- 15) di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena;
- 16) di dare atto che il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R., se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e che, qualora pervengano tempestive opposizioni al pagamento, si procederà al deposito alla Cassa depositi e prestiti anche delle indennità di cui al precedente punto 4, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001;
- 18) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contratti per gli adempimenti di competenza;
- 20) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'U.O. Espropri ROSSI MATTEO

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 45 del 25/03/2019

U.O. proponente: Espropri

Proposta n° : 308 del 18/03/2019

OGGETTO :

“COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO” – III LOTTO, PARTE A.
RIQUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA D'ESPROPRIO ACCETTATA, SPETTANTE ALLA DITTA INALCA S.P.A., CON SVINCOLO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E PAGAMENTO DEL SALDO DOVUTO._

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVO LL.PP. n. 45 del 25/03/2019.

GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____